



Rapporto annuale 2016

dell'Associazione dei Comuni Svizzeri

Laupenstrasse 35, casella postale, 3001 Berna
tel. 031 380 70 00
verband@chgemeinden.ch
www.chcomuni.ch

SOMMARIO

Editoriale	3
Successi	4
L'ACS nei media	6
Affari correnti	8
Procedure di consultazione	12
Organi dell'associazione	13
Nuovi membri/membri	15
Conto annuale	16
Bilancio	18
Rapporto dei revisori	19

Immagine de copertina

Scuola in Belmont-sur-Lausanne (VD)

Foto: Severin Nowacki

Un'associazione forte per comuni forti

«Nulla è altrettanto costante del cambiamento», rifletteva già 2500 anni or sono il filosofo Eraclito da Efeso. E – questa è la sensazione spesso avvertita oggi – il cambiamento si attua in tempi sempre più brevi. È perciò ancora più importante che la politica cerchi soluzioni sostenibili e di successo sul lungo periodo. Questo, nel nostro paese, riesce particolarmente bene a livello comunale. La ricerca comune e interpartitica delle soluzioni è un vero punto di forza della politica comunale.



Anche l'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) non deve perdere di vista la prospettiva a lungo termine. Al centro del nostro impegno c'è il miglioramento duraturo delle condizioni quadro per i comuni – ricorrendo al classico lobbying, elaborando attrattive offerte di servizi o trasmettendo esempi di best practice e know-how. Con la sua squadra piccola ma efficiente, lo scorso anno l'ACS si è impegnata con vigore e con successo a livello federale in favore delle esigenze dei comuni. Oltre alla sua attività di rappresentante degli interessi comunali, l'ACS ha lanciato una campagna tesa al rafforzamento del sistema di milizia e allestito la piattaforma informativa milizsystem.ch, ampliando pure nel contempo la

propria offerta di servizi. Attraverso il programma ComuLux si vogliono sostenere tecnicamente, operativamente e finanziariamente i comuni nella modernizzazione della loro illuminazione stradale, mentre grazie alla collaborazione con la Federas Beratung AG l'associazione è ora in grado di proporre ai suoi soci una più ampia gamma di prestazioni. Troverete maggiori dettagli sulle diverse attività e l'impegno di successo dell'ACS nelle pagine successive.

In un futuro prossimo, il livello comunale sarà chiamato a raccogliere diverse sfide, tra cui l'applicazione della legge sulla pianificazione del territorio, l'aumento dei costi della salute e l'integrazione di rifugiati e profughi accolti temporaneamente. Siamo perciò ancora più lieti che, nell'anno oggetto del rapporto, 34 nuovi comuni abbiano deciso di aderire all'ACS. Ogni nuovo membro accresce infatti la capacità d'impatto dell'associazione. Faremo tutto il possibile per rappresentare con tenacia e successo gli interessi del livello comunale – soprattutto in quest'epoca di cambiamenti.

Hannes Germann, consigliere agli Stati
presidente dell'ACS

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'H. Germann', written in a cursive style.

Conversione ai LED: aiuto tecnico, operativo e finanziario con ComuLux

Per sostenere i comuni nella modernizzazione della loro illuminazione stradale, assieme a diversi partner l'ACS ha elaborato il programma ComuLux, proposto nel quadro del bando di concorso per l'efficienza in campo elettrico indetto da ProKilowatt. Il programma, della durata di tre anni, è sostenuto con un contributo promozionale massimo pari a un milione di franchi. ComuLux intende migliorare l'efficienza energetica delle illuminazioni stradali sostituendo le attempate lampade a vapori di sodio con moderni corpi illuminanti a LED integranti le opzioni di controllo per l'aumento dell'efficienza. Un importante elemento di ComuLux è il chiarimento, già in fase di preparazione delle misure, della situazione contrattuale con i fornitori di energia o di altri vettori, come pure con i fornitori di servizi. Il programma ComuLux aiuta a su-

perare gli ostacoli in fase di implementazione mettendo a disposizione strutture che offrono ai comuni maggiore autonomia. I progetti vengono inoltre sovvenzionati direttamente con un contributo per ogni corpo illuminante e messi in atto nel comune con la supervisione del programma stesso. Oltre che dall'ACS, il programma è sostenuto dalla eLight GmbH (consulenze tecniche nel campo dell'illuminazione) e dalla onlog AG (esecuzione di programmi e supporto logistico).

Informazioni:
www.comulux.ch

Successo della campagna per il servizio pubblico

Assieme al Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB), l'ACS ha condotto con successo la campagna contro la dan-

nosa e fuorviante iniziativa popolare «Pro Service Public», rifiutata in modo netto lo scorso 5 giugno. L'esito delle urne rappresenta un attestato di fiducia per il modello di successo del servizio pubblico elvetico. L'ACS intende impegnarsi anche in futuro per un approvvigionamento di base capillare e qualitativamente elevato, che sostiene la coesione nazionale e costituisce la base di un'economia politica svizzera di successo.

Riforma III dell'imposizione delle imprese: accolta una richiesta prioritaria dell'ACS

Dopo un teso confronto tra le due camere, il 14 giugno 2016 è stato possibile appianare le ultime divergenze sulla Riforma II dell'imposizione delle imprese. La quota cantonale dell'imposta federale diretta ammonta al 21,2%. Il Consiglio nazionale si era dapprima attenuto alla proposta del Consiglio federale di assegnare ai cantoni il 20,5% dell'imposta federale diretta, ma con l'aumento di tale quota, il Parlamento ha accolto una richiesta prioritaria dell'ACS. I cantoni dispongono così di uno spazio di manovra leggermente più ampio per compensare la riduzione dell'imposta cantonale sugli utili – del quale beneficiranno anche i comuni. Contro la RI imprese III è stato indetto un referendum, sul quale si voterà il 12 febbraio 2017.

Alloggi per rifugiati: non senza la voce dei comuni

È con costernazione che, in primavera, l'ACS ha appreso che le obiezioni da lei presentate in merito all'Ordinanza sulla requisizione di impianti della protezione civile non sono state prese sul serio e di essere stata esclusa dal piano d'emergenza nel settore dell'asilo. Con un severo comunicato ha reso attenta la Confederazione al fatto che senza la voce dei comuni la cosa non può funzionare, e ha chiesto a Berna di assumersi le proprie responsabilità in relazione all'alloggio dei rifugiati. Al «vertice sull'asilo» di metà aprile a Berna, l'ACS ha poi sostenuto il progetto federale volto a far fronte a situazioni d'emergenza nel settore dell'asilo, avanzando nel contempo le seguenti richieste: il numero dei posti letto messi a disposizione dalla Con-



L'ACS rafforza attraverso misure mirate il mantenimento e lo sviluppo ulteriore del sistema di milizia.
Foto: Patrick Lüthy

federazione non deve essere inferiore a 8000 e andrà aumentato in caso di crisi; l'Ordinanza sulla requisizione dovrà essere applicata solo come ultima ratio; città e comuni devono essere coinvolti nella task force per l'asilo e nei piani d'emergenza cantonali. Le richieste sono state in gran parte soddisfatte.

Migliore ripartizione dei costi e maggiore coinvolgimento nel finanziamento delle cure

Il nuovo regolamento del finanziamento delle cure ha generato un notevole aumento degli oneri a carico dell'ente pubblico. Il cosiddetto finanziatore della parte non coperta è diventato finanziatore principale. A seguito di questo aumento dei costi, città e comuni conoscono una situazione sempre più difficile – senza aver voce in capitolo. A metà maggio, assieme alle organizzazioni comunali cantonali e all'Unione delle città svizzere, in una risoluzione l'ACS ha sollecitato la Confederazione ad adeguare la ripartizione dei costi delle cure e a tenere finalmente conto degli interessi comunali in relazione al loro finanziamento. In una lettera al capo del dipartimento competente, il consigliere federale Alain Berset, una volta ancora unitamente all'Unione delle città svizzere essa ha richiesto anche il coinvolgimento nel dibattito nazionale sulla salute. La risposta del ministro della Sanità è tutt'ora pendente.

La campagna «Più giovani negli esecutivi comunali»

Il sistema di milizia è sotto pressione, e non vi sono ricette magiche atte a migliorare durevolmente questa insoddisfacciente situazione. Ma vi sono diversi approcci. È ad esempio possibile sfruttare meglio il potenziale di reclutamento, soprattutto tra i giovani. A questo mira la campagna «Più giovani negli esecutivi comunali» dell'ACS, lanciata il 14 ottobre a Olten in occasione del primo incontro sul tema «Giovani negli esecutivi: energici, motivati e ancora troppo rari». L'evento, organizzato dall'ACS assieme a economiesuisse e al «Gruppo giovani consiglieri comunali dell'Oberaargau», è servito a scambiare esperienze, a raccogliere idee e a elaborare strategie, ma anche ad allestire una rete e a fare il pieno di motivazione. Un elemento della campagna è un sito web – una piattaforma informativa e punto di partenza per tutte le questioni inerenti alla tematica del si-

stema di milizia. Le informazioni mirate intendono sensibilizzare gli interessati sull'importanza del sistema di milizia e contribuire a far sì che più giovani avvertano lo stimolo a impegnarsi in una carica politica nei comuni.

Altre informazioni (in tedesco):
www.milizsystem.ch

Promuovere la partecipazione e rafforzare il sistema di milizia con il progetto «in comune»

L'ACS ha lanciato il progetto «in comune», grazie al quale intende, unitamente alla Commissione federale della migrazione, incrementare il grado di coinvolgimento nella vita dei comuni e rafforzare nel contempo il sistema di milizia. Il progetto consta di due elementi: da un lato si procede all'elaborazione, alla verifica e alla valutazione di progetti concreti, dall'altro si intende allestire una banca dati con progetti di partecipazione già messi in atto, in modo tale da meglio informare le persone interessate. La banca dati sarà accessibile nella prima metà del 2017.

Informazioni:
www.in-comune.ch

Primo incontro per il personale di città e comuni

Organizzando per la prima volta a fine anno un incontro particolare dedicato al personale di città e comuni, l'ACS ha inteso ringraziare i collaboratori del livello comunale per il loro prezioso operato e il grande impegno. Con il titolo «L'ambiente lavorativo tra stabilità e innovazione», l'evento ha proposto avvincenti conferenze e workshop orientati alla prassi, ma anche intrattenimento e opportunità di scambio tra colleghi. All'incontro di Bienne hanno preso parte più di 100 persone.

Collaborazione con Federas: più servizi per i membri

L'ACS vuole offrire sempre più servizi ai suoi membri. Ha perciò siglato un accordo di collaborazione con la società di consulenze Federas Beratung SA. Federas è stata fondata nel 1994 dall'Associazione dei segretari e amministratori comunali zurighesi e offre servizi e

consulenze a comuni, istituzioni pubbliche e organizzazioni senza scopo di lucro. Federas gestisce una serie di servizi di cancelleria. ACS e Federas lavoreranno in stretta collaborazione in quest'ambito, ma anche nell'elaborazione di direttive per il livello comunale.

Altre informazioni:
www.federas.ch

Il vademecum «Diventare attivi nella politica»

L'ACS è coeditrice del nuovo vademecum del Beobachter «Diventare attivi nella politica» (in tedesco). L'opuscolo illustra quanto sia attrattivo il sistema di milizia svizzero e motiva a partecipare alla determinazione degli eventi locali – nei municipi e nei consigli comunali, in ambito scolastico, sociale, ecc. L'intento è di indicare e facilitare al maggior numero possibile di lettrici e lettori la via verso la politica locale.

Banca dati canina Amicus: squilibri eliminati

Dalla sua introduzione, a inizio 2016, la nuova banca dati canina Amicus ha rivelato alcuni squilibri, suscitando così preoccupazione in numerosi comuni. L'ACS si è impegnata unitamente all'Associazione svizzera dei servizi agli abitanti (ASSA) con l'obiettivo di migliorare al più presto questa situazione insoddisfacciente. Assieme all'Associazione svizzera dei veterinari cantonali (ASVC) si sono quindi elaborate delle soluzioni nei seguenti campi di attività: chiarimento e adeguamento delle basi legali, comunicazione e informazione regolari, coinvolgimento della Strategia di e-government Svizzera, protezione dei dati. Si è inoltre provveduto a rappresentare in forma di tabelle esempi concreti dei sospesi da affrontare e al riassunto delle successive procedure. L'elenco delle questioni in sospeso sarà oggetto di un aggiornamento costante.

Relazioni con i media

Durante l'anno in oggetto, l'ACS ha ulteriormente rafforzato il proprio lavoro con i media rispetto al 2015. In tutta la Svizzera più di 150 articoli sull'associazione sono apparsi in giornali e periodici, mentre radio e televisione hanno trasmesso una ventina di contributi. Un particolare interesse mediatico hanno suscitato la campagna dell'ACS per il rafforzamento del sistema di milizia, la votazione per l'iniziativa sul servizio pubblico, gli sforzi dell'ACS volti a sostenere i comuni nella densificazione verso l'interno, i costi crescenti delle cure e dell'aiuto sociale, il ruolo dei comuni in relazione all'asilo, nonché la Riforma III dell'imposizione delle imprese.



SRF Club, 23.2.2016

Seit Anfang Jahr sind die Gemeinden für die Erfassung neuer Hundehalter zuständig. Damit haben sie Mühe: Neben der fehlenden Rechtsgrundlage bemängeln sie die neue Hundedatenbank. Der Schweizerische Gemeindeverband fordert Verbesserungen.

«Amicus» hat noch wenig Freunde

«Ostschweiz am Sonntag», 3.7.2016



«Blick am Abend», 4.5.2016

Gemeinden klagen: Bürger wollen keine Ämter übernehmen

Der Gemeindeverband schlägt Alarm, weil Exekutiven nicht mehr besetzt werden können.

Janine Hosp

Kleinere Gemeinden haben heute grösste Schwierigkeiten, ihre Milizämter zu besetzen. Um sie zu unterstützen, startet der Schweizerische Gemeindeverband zum ersten Mal eine Kampagne zu diesem Problem: Er will mit jungen Exekutivpolitikern für Milizämter werben. «Das Problem hat ein gravierendes Ausmass angenommen», sagt Direktor Reto Lindegger.

denen regulär einen Geschäftsführer ein. «Aber ausgerechnet jene Person, die nicht gewählt wurde, wird dann zum starken Mann oder zur starken Frau in einer Gemeinde.» Dies, weil sie einen grossen Wissensvorsprung gegenüber den Gewählten hat.

Der Gemeindeverband hat nun profilierte Politiker zu einer Tagung im Oktober eingeladen, darunter SVP-Präsident Albert Rösti und Hannes Germann, Ständerat und ehemaliger Ständeratspräsi-

«Tagesanzeiger» 29.6.2016

C'est aussi ce que constate le directeur des associations de communes suisses, Reto Lindegger. «Les Suisses s'identifient moins à leur commune. Surtout lorsqu'ils pendulent entre leur domicile et un lieu de travail à l'extérieur, ce qui est souvent le cas dans les villages».

«Le Temps», 3.6.2016

USR III: Gemeinden sollen berücksichtigt werden

WIL. Ohne gesetzlich verankerte Berücksichtigung der Städte und Gemeinden keine Unterstützung zur Unternehmenssteuerreform III (USR III), dies sagen die Dachverbände der Städte und Gemeinden. Der Schweizerische

und Gemeinden vorgesehen hat, auch den betroffenen Städten und Gemeinden zugutekommt. Der Nationalrat stimmte in der Frühlingsession einer Gesetzesbestimmung zu, welche die Kantone anhält, die Auswirkungen

«St. Galler Tagblatt», 9.6.2016



Le Journal du matin, 12.05.2016, 06h00

Le régime de financement des soins pèse sur le budget des villes et communes

«Le journal du matin», Radio RTS, 12.5.2016



«Tagesschau»-Hauptausgabe, SRF, 2.9.2016

vu, indique le président de la commune. Les peurs se cristallisent sur le nombre de réfugiés, lorsqu'il est jugé disproportionné par rapport à la population, ou le fait que ce sont de jeunes hommes et non seulement des familles qui sont attendus. Pour les désamorcer, Reto Lindegger, directeur de l'Association des communes de Suisse, souligne l'importance d'une coopération entre les autorités: «Sans l'accord de l'exécutif communal, l'opposition est courue d'avance».

«Le Temps», 16.8.2016

Gemeinderatsamt als Karrierebeschleuniger

Der Schweizerische Gemeindeverband umgarnet junge Leute, auf dass diese politisches Engagement zeigen. Schliesslich ist so ein Amt nicht nur Bürde, sondern auch Karriere-Chance. So sollen die häufig leer bleibenden Posten besser besetzt werden können.

314 1

Teilen

«Tagesschau» SRF, 14.10.2016

Sviluppo territoriale/energia

Accanto all'attività nell'ambito della Conferenza tripartita sugli agglomerati (CTA), un elemento centrale è stato l'incontro «Portare la pianificazione territoriale nel villaggio», organizzata a Olten il 2 settembre 2016 dall'Associazione svizzera per la pianificazione del territorio (VLP-Aspan) in collaborazione con l'ACS. Non solo le città, ma anche i comuni piccoli e medi devono diventare maggiormente attivi nella pianificazione del territorio e afferrare le opportunità offerte dallo sviluppo interno per il futuro dei villaggi. Questo significa elaborare una strategia per il villaggio e, nell'ambito di workshop, trovare assieme agli abitanti, ai proprietari di immobili e a tutti gli attori rilevanti delle idee per un futuro economico e territoriale. L'incontro è stato ottimamente frequentato e ai partecipanti sono stati presentati numerosi esempi dalla pratica.

Oltre a questo, l'ACS era rappresentata in diversi gruppi di lavoro attivi nella seconda tappa della revisione della legge sulla pianificazione del territorio. Oggetto di questi lavori sono le tematiche della ponderazione degli interessi inerenti alla pianificazione, la costruzione fuori dalle zone edificabili, le costruzioni interrato e gli spazi funzionali. In seno al gruppo tripartito per il Progetto territoriale Svizzera si è affrontata la stesura del rapporto quinquennale. Infine, con il suo gruppo di lavoro interno per lo sviluppo territoriale, l'ACS ha elaborato una presa di posizione approvata dal comitato nella sua seduta del 16 settembre 2016. Nell'ambito della sua attività di membro del comitato dell'associazione mantello Città dell'energia, nell'anno in oggetto il direttore ha personalmente consegnato il relativo label ai seguenti comuni: Cham (ZG), Knonau (ZH), Niederhasli (ZH), Stans (NW) e Turbenthal (ZH).

Trasporti

Il Fondo per le strade nazionali e il traffico di agglomerato (FOSTRA) ha occupato l'ACS anche nel 2016. Il fondo dovrebbe eliminare dei difetti strutturali e assicurare durevolmente il finanziamento delle strade nazionali e i contributi federali a progetti inerenti al traffico negli agglomerati. Il Parlamento ha approvato la decisione federale sulla creazione del FOSTRA nella sua sessione d'autunno. In tal senso, l'ACS si era impegnata unitamente all'Unione delle città, all'Unione dei trasporti pubblici e alla Litra. In dicembre, il comitato dell'ACS si è espresso unanime per il «si» alla votazione sul FOSTRA il 12 febbraio 2017. Per la campagna in favore del FOSTRA, l'ACS si è impegnata in seno all'ampiamente sostenuto comitato di associazioni.

Nel 2016 il premio «Flux – Nodo d'oro» è stato assegnato a Delémont. Il capoluogo del canton Giura ha convinto la giuria con la buona applicazione della sua strategia di sviluppo. Damien Chappuis, sindaco della cittadina e membro del comitato dell'ACS, ha ricevuto il premio a Berna nell'ambito del forum di AutoPostale Movimento. «Flux» è un riconoscimento dedicato ai nodi dei trasporti pubblici capaci di convincere sia dal punto di vista della clientela, sia da quello aziendale e strutturale.

A metà 2016, assieme all'Accademia della mobilità del TCS, l'ACS ha dato vita alla proposta «carvelo2go per i comuni». L'obiettivo è di promuovere e favorire l'affermazione delle biciclette da trasporto come mezzi sostenibili nei comuni piccoli e medi. L'offerta sarà messa alla prova in comuni pionieri nel 2017.

Politica dell'asilo

L'ACS continua a essere rappresentata in seno al gruppo di lavoro tripartito «Riassetto del settore dell'asilo» che, dall'approvazione da parte del Sovrano della riveduta legge sull'asilo nel giugno 2016, si occupa della corretta applicazione delle nuove disposizioni. L'ACS partecipa anche attivamente alle riunioni del comitato tripartito e di diversi gruppi di lavoro (applicazione delle disposizioni di legge a livello di ordinanza, monitoraggio, ecc.). Infine, è pure presente nel comitato di esperti «Procedura d'asilo e alloggio» della Segreteria di Stato della migrazione (SEM). Il 14 aprile, a Berna, in presenza della direttrice del Dipartimento federale di giustizia a polizia (DFGP), la consigliera federale Simonetta Sommaruga, nonché di membri della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS), di rappresentanti delle associazioni di città e comuni, del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) e del Corpo delle guardie di confine (Cgcf), durante la riunione primaverile della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CCDGP) è stata licenziata una pianificazione d'emergenza tripartita nel settore dell'asilo con tre diversi scenari, nell'eventualità di un forte aumento delle richieste e dell'impossibilità di continuare a operare nell'ambito delle strutture regolari.

Socialità

Il 20 maggio 2016, nell'ambito della seconda tappa della revisione delle direttive, la CDOS, nel cui comitato l'ACS è rappresentata, ha approvato altri emendamenti delle norme COSAS, del cui rilascio la CDOS è competente dal 2015. Le regole sono in vigore dal 1° gennaio 2017. Esse includono precisazioni contenutistiche e una nuova struttura delle prestazioni circostanziali, indicazioni tese alla riduzione degli effetti soglia, un capitolo dedicato alla delimitazione tra aiuto sociale regolare e d'urgenza per persone senza diritto di rimanere in Svizzera, il regolamento dell'inserimento professionale di persone a beneficio di sostegno dopo la nascita di un figlio con il titolo «Conciliazione tra lavoro e famiglia» e la decisione per cui l'adeguamento al rincaro per il fabbisogno di base continuerà a mantenere la stessa base temporale e percentuale del fabbisogno vitale delle prestazioni complementari (PC) all'AVS e all'AI. Con questa decisione, la revisione delle norme COSAS, iniziata a inizio 2015, si avvia alla sua conclusione. Gli aspetti rivisti nel corso della prima tappa ed entrati in vigore con il 1° gennaio 2016 riguardavano disposizioni concernenti il fabbisogno di base per giovani adulti e famiglie numerose, le possibilità di sanzioni e gli incentivi. Durante gli scorsi due anni, l'ACS ha accompagnato e sostenuto attivamente questo processo.

L'ACS continua a dedicarsi all'analisi storica delle misure coercitive a scopo assistenziale e dei collocamenti extrafamigliari prima del 1981. È rappresentata nella «tavola rotonda» creata nel 2013 e si dedica in particolare a questioni inerenti l'informazione e la comunicazione in seno all'organismo operante sotto la direzione dell'Ufficio federale di giustizia. Si è impegnata affinché le persone interessate possano informare sul proprio vissuto presso scuole e comuni e per la messa a disposizione di materiale informativo. Nella sua sessione autunnale, il Parlamento ha approvato il controprogetto indiretto all'iniziativa per la riparazione senza che venisse interposto un referendum. Se l'iniziativa per la riparazione verrà definitivamente ritirata, la legge entrerà in vigore con il 1° aprile 2017.

Conferenza tripartita sugli agglomerati

Nell'anno in oggetto, i partner della CTA hanno affrontato il proseguimento della collaborazione tripartita a partire dal 2017, approvando la relativa convenzione e il nuovo programma di lavoro 2017–2021. I lavori sullo sviluppo degli insediamenti e la collaborazione negli agglomerati rimangono temi centrali. Il progetto Impulso allo sviluppo verso l'interno si rivolge in primo luogo al livello comunale, poiché proprio questo assume un ruolo particolarmente importante nella realizzazione di uno sviluppo verso l'interno di qualità elevata. La collaborazione con la VLP-Aspan è stata intensificata. Diverse proposte, come il corso introduttivo alla pianificazione del territorio per le autorità comunali, sono state ampliate a seguito della forte richiesta. Inoltre, nell'anno in oggetto la CTA ha reso onore agli esiti dello studio Ecoplan «Collaborazione negli agglomerati: situazione attuale e prospettive», che offre una panoramica completa sulla collaborazione attuale negli agglomerati e illustra la necessità di azione in vista del suo ulteriore sviluppo. Un altro tema importante per la CTA è la politica inerente agli stranieri e all'integrazione. Informazioni mirate per datori di lavoro e prestatori d'opera, corsi di lingue orientati alla pratica per forze lavoro con trascorsi migratori, numerosi progetti tesi all'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro: il dialogo di integrazione della CTA «Lavoro – opportunità da dare, opportunità da sfruttare» ha conseguito risultati concreti. In novembre, stato ed economia hanno perciò tirato un bilancio positivo.

Finanziamento delle cure

Con le riforme nei settori delle lungodegenze e del finanziamento delle cure, nei prossimi anni diversi progetti importanti occuperanno l'agenda politica. Lo sviluppo demografico e le questioni ad esso associate, inerenti all'organizzazione e al finanziamento futuri dell'assistenza agli anziani pongono città e comuni di fronte a grandi sfide – non da ultimo perché in dieci cantoni, proprio città e comuni si sobbarcano il 100% dei costi residui delle cure, mentre in altri se ne assumono una quota considerevole. Il cosiddetto finanziatore del costo residuo è diventato il finanziatore principale. A causa di questi oneri, città e comuni conoscono viepiù situazioni difficili – e, almeno sinora, senza alcuna voce in capitolo. Inoltre, ai contributi diretti dei comuni alla prestazione di cure vanno ad aggiungersi i costi delle prestazioni complementari AVS/AI. A fronte di questi sviluppi, la necessità di intervenire si fa urgente. È con ansia che l'ACS e l'Unione delle città hanno atteso il rapporto sulla strategia delle cure di lunga durata, licenziato dal Consiglio federale nel maggio 2016, che riconosce il forte sbigottimento di cantoni e comuni: a fronte di uno status quo, entro il 2045 il solo finanziamento della crescita dei costi delle cure comporterebbe un aumento delle imposte fino al 12 per cento. Nelle sue conclusioni, secondo l'opinione dell'ACS il rapporto sulle cure di lunga durata si è mostrato eccessivamente reticente. Per le città e i comuni, la discussione sul futuro finanziamento dei costi delle cure deve essere avviata senza indugi e con il coinvolgimento del livello comunale.

Partecipazione / Volontariato

Per quanto concerne la partecipazione/il volontariato, l'anno d'esercizio ha visto al centro il progetto «in comune», grazie al quale l'ACS intende promuovere la partecipazione a livello comunale e rafforzare il sistema di milizia. A tale scopo, collabora strettamente con la Commissione federale della migrazione. Il progetto verte su due aspetti: da un canto, assieme a quattro comuni si elaborano, si attuano e infine si valutano progetti di partecipazione concreti; dall'altro, l'ACS ha cercato progetti di «good-practice» nel campo della partecipazione in Svizzera e all'estero e preso contatto con diversi responsabili di tali azioni. Si è così costituita la base del sito web in-comune.ch, nel quale è possibile accedere alla banca dati dei progetti già attuati e trovare informazioni complete sul tema della partecipazione.

Alla giornata «Vivere assieme», l'ACS ha tra l'altro beneficiato del sostegno dell'Accademia svizzera di scienze umane e sociali. Al centro della conferenza, le questioni della convivenza sociale, cui può contribuire l'incontro delle diverse generazioni. Questi progetti generazionali sono da ascrivere anche all'iniziativa dei comuni.

Cultura

Nell'anno in oggetto, l'ACS si è impegnata in favore delle esigenze comunali in ambito culturale e ha perso posizione sulle modifiche del diritto d'autore, respingendo con decisione l'ulteriore onere per le biblioteche rappresentato dal diritto di prestito. Le biblioteche forniscono un prezioso contributo in favore della società e non in ultima analisi delle autrici e degli autori. Tra i loro compiti c'è infatti anche quello di offrire alla comunità un accesso economico e il più possibile completo all'informazione, alle conoscenze e alla cultura. Il pagamento di un canone supplementare si rivelerebbe un onere finanziario considerevole e metterebbe in pericolo l'esistenza stessa di talune biblioteche.

Il Dialogo culturale nazionale, che ha per obiettivo la migliore collaborazione e il coordinamento dei livelli statali in ambito culturale, ha visto al centro delle discussioni il nuovo programma di lavoro 2016–2020 e il previsto riorientamento degli aiuti finanziari a musei e collezioni da parte della Confederazione. A partire dal 2018, quest'ultima concederà infatti i suoi contributi d'esercizio a queste istituzioni nell'ambito di un concorso pubblico, applicando in tal modo una decisione del Parlamento nella consultazione sul messaggio culturale 2016–2020. Cantoni, città e comuni hanno accolto favorevolmente la nuova strategia promozionale della Confederazione. Nato nel 2011, il Dialogo culturale nazionale riunisce rappresentanti delle istanze politiche e degli addetti culturali di cantoni, città, comuni e Confederazione. Dà in tal modo voce anche ai comuni più piccoli, che accanto a cantoni e città pure forniscono un importante contributo alla cultura.

Povert 

In Svizzera, circa 500000 persone vivono in stato di povert  economica e una persona su otto ne   minacciata. Nell'intento di ridurre queste cifre, cantoni, citt , comuni, la Confederazione e diverse organizzazioni private si impegnano per il rafforzamento della sua prevenzione nell'ambito del Programma nazionale di lotta alla povert . Quale partner del programma, l'ACS percepisce il proprio compito soprattutto nella necessit  di fornire ai comuni l'accesso a strumenti conformi alla prassi e, al tempo stesso, di far conoscere le esperienze e le conoscenze del livello comunale in seno al programma, contribuendo in tal modo a una migliore connessione tra gli specialisti nel campo della prevenzione e della lotta alla povert . A fine anno, in occasione della Conferenza nazionale contro la povert  a Bienne, i partecipanti al programma si sono impegnati con una dichiarazione comune a proseguire i propri sforzi di prevenzione.

Il sostegno alla prima infanzia, un tema centrale del Programma nazionale, rappresenta un importante strumento di promozione linguistica e sociale dei bambini, in particolare presso le famiglie socialmente svantaggiate, e acquisisce un significato sempre maggiore a fronte delle sfide poste dall'integrazione. In autunno, l'ACS ha perci  dato avvio al progetto «I comuni quali piattaforme strategiche e di rete nel settore del sostegno alla prima infanzia», con l'obiettivo di sensibilizzare sulla problematica soprattutto i piccoli e medi comuni e di sostenerli nello sviluppo e nell'implementazione di strategie comunali in questo campo. Al suo centro vi sono in particolare anche l'inclusione e l'armonizzazione in relazione a strategie e progetti cantonali di sostegno alla prima infanzia.

Comunicazione

Nel campo dell'informazione/comunicazione, il segretariato generale ha dato avvio a una pi  chiara suddivisione dei compiti, rafforzando cos  in modo mirato la comunicazione dell'associazione. L'obiettivo   quello di accrescere il livello di notorieta  dell'ACS, evidenziandone in particolare le attivit , le offerte e i servizi. Nell'anno d'esercizio, l'ACS ha pubblicato 13 comunicati stampa e 23 newsletter, con un netto aumento rispetto al 2015 che si   riflesso anche nella copertura mediatica (v. capitolo «L'ACS nei media»).

I principali strumenti di comunicazione dell'ACS sono il sito web, le newsletter e «Comune Svizzero». L'organo societario   sempre pi  orientato verso tematiche di attualit  politica e il plurilinguismo. «Comune Svizzero»   pure disponibile come e-paper. L'ACS   inoltre presente in facebook, Youtube e twitter, con un accento particolare posto su quest'ultimo canale. Questo ha permesso all'ACS di accrescere il numero dei suoi seguaci su twitter.

In collaborazione con economiesuisse e il «Gruppe junger Gemeinder te Oberaargau», l'ACS ha realizzato la piattaforma informativa milizsystem.ch. L'ACS ha co-pubblicato la guida del Beobachter «Aktiv werden in der Politik» e organizzato l'incontro «L'ambiente di lavoro tra stabilit  e innovazione» (v. capitolo «Successi»).

Durante l'anno oggetto del rapporto, l'ACS ha preso posizione sugli oggetti seguenti: procedure di consultazione

- Politica climatica della Svizzera dopo il 2020: approvazione dell'Accordo di Parigi sul clima; collegamento del sistema di scambio di quote di emissioni della Svizzera con quello dell'Unione europea (UE) e revisione totale della legge sul CO₂ per il periodo dopo il 2020
- Decreto federale concernente le vie ciclabili, i sentieri e i percorsi pedonali (controprogetto diretto all'iniziativa popolare «Per la promozione delle vie ciclabili e dei sentieri e percorsi pedonali [Iniziativa per la bici]»)
- Pacchetto di ordinanze in materia ambientale, primavera 2017: presa di posizione sulla modifica dell'ordinanza sulla protezione delle acque
- Ordinanza sul Registro federale degli edifici e delle abitazioni
- Predisposizione di un credito d'impegno destinato a indennizzare l'offerta di trasporto del traffico regionale viaggiatori negli anni 2018–2021
- Strategia nazionale di vaccinazione
- Ordinanza del DFI che stabilisce il contributo per la prevenzione generale delle malattie
- Modifica della legge sul diritto d'autore
- Modifica della legge sulle telecomunicazioni
- Concetto energia eolica
- Programma di stabilizzazione 2017–2019
- Legge federale su l'assicurazione per l'invalidità (Ulteriore sviluppo dell'AI)
- Revisione parziale della legge federale sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (Riforma delle PC)
- 10.407 / 13.477 Iniziativa parlamentare Esenzione dai premi per i minorenni / LAMal. Revisione delle categorie dei premi per minorenni, giovani adulti e adulti
- Modifica dell'ordinanza sulla riduzione delle emissioni di CO₂
- Approvazione e trasposizione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul)
- Revisione delle ordinanze sulla protezione dei biotopi
- Modifica della legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia
- Modifica dell'ordinanza sulle foreste nell'ambito dell'integrazione della legge forestale
- Ordinanza sulla requisizione di impianti di protezione e posti letto per affrontare situazioni d'emergenza nel settore dell'asilo

Audizioni in commissioni parlamentari

- Riforma III dell'imposizione delle imprese, CET Consiglio nazionale, 18 gennaio 2016
- Aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia, CSEC Consiglio degli Stati, 10 ottobre 2016

Assemblea generale

L'Assemblea generale dell'ACS, tenutasi il 19 maggio 2016 a Losanna si è vista interamente all'insegna delle elezioni di rinnovamento. Con la fine del mandato 2012–2016, sette membri del comitato hanno deciso di ritirarsi:

- Peter Bernasconi, ex granconsigliere, Worb (BE)
- Silvia Casutt-Derungs, granconsigliera/vicepresidente dell'ACS, Falera (GR)
- Herbert Lustenberger, consigliere comunale, Ebikon (LU)
- René Riem, sindaco, Avully (GE)
- Martin Ph. Rittiner, sindaco, Simplon Dorf (VS)
- Ernst Sperandio, sindaco, Oetwil am See (ZH)
- Beatrice Wessner, ex consigliera comunale, Bubendorf (BL)

Per il periodo di carica 2016–2020 i delegati hanno quindi eletto come nuovi membri del comitato le seguenti sei persone:

- Daniel Albertin, sindaco/granconsigliere, Albula/Alvra (GR)
- Damien Chappuis, sindaco, Delémont (JU)
- Jean-Michel Karr, consigliere comunale, Chêne-Bougeries (GE)
- Jörg Kündig, sindaco/presidente dell'associazione dei sindaci del canton Zurigo/granconsigliere, Gossau (ZH)
- Jürg Marti, sindaco, Steffisburg (BE)
- Stéphane Pont, sindaco/presidente dell'Associazione dei Comuni Vallesani, Mollens (VS)

I membri rimasti, Christine Bulliard-Marbach, Riccardo Calastri, Renate Gautschi, Hannes Germann, Rudolf Grüninger, Gustave Muheim, Helene Spiess e Beat Tinner, si sono visti riconfermare il mandato. Il consigliere agli Stati Hannes Germann è inoltre stato rieletto alla presidenza. La Fiduciaire Probitas SA, di Bienne, sarà l'organo di revisione dell'ACS anche durante i prossimi quattro anni. I delegati hanno pure approvato i rimanenti affari statutari: rapporto annuale 2015, conto annuale 2015, scarico del comitato e definizione delle quote sociali 2017 (invariate).

In coda alla parte statutaria, Erich Dürst, direttore dell'autorità vodese di accoglienza dei migranti EVAM, ha parlato della situazione attuale nel settore dell'asilo e delle sfide ad esso connesse nel cantone di Vaud. Etienne Piguët, professore di geografia all'Università di Neuchâtel e vice presidente della Commissione federale della migrazione ha dal canto suo riferito sul tema «I flussi

migratori in Svizzera – una retrospettiva fino ai nostri giorni».

In memoria del presidente onorario Toni Cantieni

Lo scorso 23 aprile 2016 si è spento all'età di 88 anni il presidente onorario dell'ACS. Toni Cantieni fu eletto presidente dell'ACS dall'assemblea generale del 1987 a Berna. Era membro del comitato dal 1965 e vice presidente dell'associazione dal 1980. In occasione della sua ultima assemblea generale, Cantieni fu nominato presidente onorario. Toni Cantieni ha contribuito in maniera decisiva a far sì che l'ACS diventasse un'importante forza politica, intensificando sotto la sua guida l'attività politica sino dall'inizio degli anni Novanta. Durante la sua carica si ebbero la fondazione del gruppo parlamentare «Politica comunale» e i lavori di aggiornamento della Costituzione federale. Assieme all'Unione delle città svizzere fu artefice dell'inclusione dell'«articolo comunale» (art. 50) nella riveduta carta costituzionale e della conseguente valorizzazione della posizione dei comuni nello stato federale. Un omaggio è stato pubblicato in «Comune Svizzero» del 15 giugno 2016.

Comitato, direzione e organo di revisione

Nel 2016, il comitato dell'ACS era così composto:

presidente	Hannes Germann, consigliere agli Stati, Opfertshofen (SH)
presidente onorario	Toni Cantieni, ex consigliere nazionale, Lenzerheide (GR) († 23.4.2016)
vice presidenti	Silvia Casutt-Derungs, granconsigliera, Falera (GR), fino a maggio 2016 Helene Spiess, sindaco, Buochs (NW), da settembre 2016 Gustave Muheim, sindaco, Belmont-sur-Lausanne (VD)
membri	Peter Bernasconi, ex granconsigliere, Worb (BE), fino a maggio 2016 Christine Bulliard-Marbach, consigliera nazionale, Ueberstorf (FR) Riccardo Calastri, sindaco, Sementina (TI) Renate Gautschy, granconsigliera, sindaco, Gontenschwil (AG) Dr. Rudolf Grüninger, presidente Federazione svizzera dei patriziati, Basilea Herbert Lustenberger, consigliere comunale, Ebikon (LU), fino a maggio 2016 René Riem, sindaco, Avully (GE), fino a maggio 2016 Martin Ph. Rittiner, sindaco, Simplon Dorf (VS), fino a maggio 2016 Ernst Sperandio, sindaco, Oetwil am See (ZH), fino a maggio 2016 Beat Tinner, granconsigliere, sindaco, Wartau (SG) Beatrice Wessner, ex consigliera comunale, Bubendorf (BL), fino a maggio 2016 Daniel Albertin, sindaco/granconsigliere, Albula/Alvra (GR), da maggio 2016 Damien Chappuis, sindaco, Delémont (JU), da maggio 2016 Jean-Michel Karr, consigliere comunale, Chêne-Bougeries (GE), da maggio 2016 Jörg Kündig, sindaco/presidente GPVZH/granconsigliere, Gossau (ZH), da maggio 2016 Jürg Marti, sindaco, Steffisburg (BE), da maggio 2016 Stéphane Pont, sindaco/presidente VWG, Mollens (VS), da maggio 2016

Segretariato centrale

Il team del segretariato centrale:

Reto Lindegger, direttore
Michael Bützer, vice direttore
Claudia Hametner, responsabile per l'istruzione e sanità
Tamara Angele, amministrazione/capo progetto
Christine Schmied, amministrazione, da aprile 2016
Judith Wenger, collaboratrice scientifica
Peter Camenzind, resp. informazione/«Comune Svizzero», fino a gennaio 2016
Denise Lachat, caporedattrice «Comune Svizzero», da agosto 2016
Philippe Blatter, redattore/responsabile comunicazione dell'associazione (da agosto 2016)
Beatrice Sigrist, collaboratrice di redazione, fino a ottobre 2016
Fabrice Wullschleger, stagista (progetto «in comune»), da ottobre 2016

Organo di revisione: Fiduciaire Probitas SA, Bienne (BE)

Siamo lieti che nel 2016 i seguenti comuni abbiano deciso di aderire all'ACS:

Rüti (ZH)	Schmiedrued (AG)	Rougemont (VD)
Sévaz (FR)	Dailens (VD)	Chevilly (VD)
Wichtrach (BE)	Coppet (VD)	Syens (VD)
Arch (BE)	Commugny (VD)	Vully-les-Lacs (VD)
Habkern (BE)	Rances (VD)	Bullet (VD)
Attiswil (BE)	Yverdon-les-Bains (VD)	Vich (VD)
Rohrbachgraben (BE)	Pompaples (VD)	Senarclens (VD)
Wyssachen (BE)	Chavannes-des-Bois (VD)	Veytaux (VD)
Romont (BE)	Saint-Saphorin (VD)	Treytorrens (VD)
Sauge (BE)	St-Oyens (VD)	Echichens (VD)
Orvin (BE)	Curtilles (VD)	
Wikon (LU)	Rueyres (VD)	

Membri (1.1.2017)

Cantone	Numero di comuni	Numero di membri	Quota dei membri
AG	213	164	77%
AI	6	5	83%
AR	20	19	95%
BE	350	255	73%
BL	86	71	83%
BS	3	2	67%
FR	136	91	67%
GE	45	34	76%
GL	3	3	100%
GR	112	83	74%
JU	58	24	41%
LU	83	54	65%
NE	36	20	56%
NW	11	11	100%
OW	7	6	86%
SG	77	67	87%
SH	26	24	92%
SO	109	99	91%
SZ	30	22	73%
TG	80	80	100%
TI	130	109	84%
UR	20	15	75%
VD	308	112	36%
VS	126	116	92%
ZG	11	8	73%
ZH	168	133	79%
Totale	2254	1627	72%

Nell'anno in oggetto, come conseguenza delle aggregazioni comunali il numero dei comuni svizzeri si è ridotto da 2293 a 2254. All'opposto, il numero dei comuni associati è aumentato da 1626 a 1628. Il 72 per cento dei comuni svizzeri è membro dell'ACS (+1%).

Conto annuale 2016 e budget 2017

	Budget 2016	Conto 2016	Budget 2017
Ricavi d'esercizio	1 832 000,00	1'810'208.46	2'048'500
<i>Ricavi del segretariato generale</i>	1 270 000	1 210 121,20	1 423 000
Quote sociali	1 050 000	1 048 940,00	1 060 000
Vendita di indirizzi	50 000	52 249,00	80 000
Ricavi da prestazioni	3 000	7 205,00	7 000
Brochure e stampati	0	0,00	1 000
Ricavi per manifestazioni (inclusa AG)	10 000	15 629,35	10 000
Ricavi da Suisse Public	0	-8 610,00	210 000
Ricavi per sale riunioni/parcheggi/affitti spazi commerciali	4 000	9 707,85	5 000
Altri ricavi del segretariato generale	153 000	85 000,00	50 000
<i>Ricavi da commissioni</i>	160'000	212'578.50	185'000
<i>Altri ricavi</i>	2 000	6 485,05	7 000
<i>Ricavi da pubblicazioni</i>	400 000	381 023,71	433 500
Vendita abbonamenti	18 000	16 892,05	17 500
Inserzioni Comune svizzero	370 000	319 307,56	400 000
Altre inserzioni/inserti	12 000	44 824,10	16 000
Costi d'esercizio	-2 068 300,00	-1 975 703,62	-2 005 402,00
<i>Costi del personale</i>	-1 245 700	-1 128 196,55	-1 194 102
Stipendi	-1 050 300	-957 707,85	-1 000 002
Rimborsi da assicurazioni sociali	0	2 927,90	0
AVS/AI/IPG/AD	-83 100	-78 731,65	-84 400
Secondo pilastro	-83 500	-74 745,45	-85 500
Assicurazione malattia e infortuni	-16 800	-15 546,55	-17 200
Consulenza per il personale	-5 000	0,00	0
Formazione e formazione continua	-4 000	-2 658,15	-4 000
Altri costi del personale	-3 000	-1 734,80	-3 000
<i>Costi delle pubblicazioni</i>	-250 000	-274 396,75	-284 000
Onorari	-50 000	-78 207,30	-85 000
Costi di stampa	-150 000	-161 082,70	-165 000
Spedizione	-30 000	-31 266,90	-30 000
Newsletter	-7 000	-694,85	-1 000
Altri costi delle pubblicazioni	-13 000	-3 145,00	-3 000
<i>Altri costi d'esercizio</i>	-572 600	-573 110,32	-527 300
Affitti	-92 000	-88 020,00	-88 000
Pulizia e materiale diverso	-1 000	-749,50	-1 000
Manutenzione e riparazione immobili	-1 500	0,00	-1 500
Manutenzione e riparazioni macchine da ufficio	-2 500	-1 371,40	-5 000
Manutenzione e riparazione apparecchi informatici	-25 000	-42 001,10	-35 000
Assicurazione cose	-2 500	-1 043,00	-1 500
Energia elettrica, acqua, rifiuti	-2 000	-3 864,95	-2 500
Materiale di cancelleria e stampati	-8 000	-7 383,05	-9 000
Fotocopie	-4 000	-3 749,00	-4 000

	Budget 2016	Conto 2016	Budget 2017
Giornali, riviste e letteratura specializzata	-2 500	-1 400,70	-2 000
Spese telefoniche	-3 500	-2 905,80	-3 500
Spedizione	-6 000	-4 558,05	-6 000
Quote sociali a enti terzi	-10 000	-13 471,50	-10 000
Costi per la tenuta della contabilità	-70 000	-70 000,00	-25 000
Indennità ai traduttori	-10 000	-15 571,40	-15 000
Onorari a collaboratori esterni	-25 000	-29 907,00	-20 000
Indennità membri di comitato e commissioni	-70 000	-54 479,00	-70 000
Costi per AG	-25 000	-42 881,40	-25 000
Costi di revisione	-3 300	-3 200,00	-3 300
Spese per comitato e commissioni	-12 000	-11 400,10	-12 000
Altri costi del comitato	-10 000	-2 854,85	-5 000
Altri costi amministrativi	-3 000	-5 972,45	-7 000
Marketing	-5 000	-2 621,05	-5 000
Conferenze e progetti	-125 000	-116 814,65	-120 000
Seminari	0	-2 862,40	0
Internet	-5 800	-1 393,57	-5 000
Costi Suisse Public	0	0,00	-8 000
Costi "Futuro energetico"	0	4 310,80	0
Spese di trasferta e di rappresentanza	-18 000	-19 666,80	-16 000
Attività di informazione	-5 000	0,00	-5 000
Rettifica	-25 000	-27 278,40	-17 000
Risultato d'esercizio prima degli ammortamenti, del risultato finanziario, dei costi/ricavi straordinari e estranei	236'300.00	165'495.16	43'098.00
Ammortamenti sulla sostanza fissa	-2 000	-22 802,65	0
Ammortamenti su mobilio/macchine/materiale informatico	-2 000	-22 802,65	0
Costi e ricavi finanziari	7 000	11 100,13	4 500
Interessi passivi e spese bancarie	-500	-1 577,63	-1 500
Ricavi da conti bancari e investimenti	7 500	13 779,76	6 000
Utili o perdite da cambio su investimenti finanziari		-1 102,00	
Costi e ricavi accessori	0,00	0,00	0,00
Costi e ricavi straordinari	0,00	590 000,00	0,00
Ricavi straordinari	0	590 000,00	0
Prelievi dalle riserve	0	0,00	0
Utile/-perdita annua	-231'300.00	412'802.32	47'598.00

Bilancio 2016

	Effetivi 1.1.2016	Aumento	Diminuzione	Effetivi 31.12.2016
<u>Attivi</u>	1 517 720,52	994 948,39	501 102,00	2 011 566,91
<i>Attivi circolanti</i>	561 573,52	994 948,39	0,00	1 556 521,91
Liquidità	401 234,63	931 874,99		1 333 109,62
Crediti da forniture e prestazioni	118 087,79	35 920,75		154 008,54
Altri crediti	21 869,60	22 746,25		44 615,85
Ratei e risconti attivi	20 381,50	4 406,40		24 787,90
<i>Patrimonio immobilizzato</i>	956 147,00	0,00	501 102,00	455 045,00
Immobilizzazioni finanziarie	456 147,00		1 102,00	455 045,00
Partecipazioni	500 000,00		500 000,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00			0,00
<u>Passivi</u>	1 517 720,52	81 044,07	0,00	2 011 566,91
<i>Capitale di terzi</i>	94 135,25	81 044,07	0,00	175 179,32
Debiti	57 659,05	2 380,55		60 039,60
Ratei e risconti passivi	36 476,20	78 663,52		115 139,72
<i>Capitale proprio</i>	1 423 585,27	0,00	0,00	1 836 387,59
Capitale dell'associazione	50 000,00			50 000,00
Riserve facoltative	1 373 585,27			1 373 585,27
Utile annuo				412 802,32



Rapporto dell'Ufficio di revisione sulla revisione limitata all'Assemblea generale dell'Associazione dei Comuni Svizzeri, CH-3008 Berna

In qualità di Ufficio di revisione a norma dell'art. 19 degli statuti della vostra associazione abbiamo verificato il conto annuale (bilancio, conto economico e allegato) dell'Associazione dei Comuni Svizzeri per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il comitato è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede che la stessa deve essere pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nell'effettuare interrogazioni e procedure analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'Associazione dei Comuni Svizzeri. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale, non siano conformi alle disposizioni legali e statutarie.

Il patrimonio ha registrato, nell'esercizio in causa, l'evoluzione seguente:

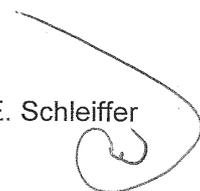
	Capitale dell' Associazione	Riserve
	CHF	CHF
Saldo al 01.01.2016	50'000.00	1'373'585.27
Eccedenza d'entrate		412'802.32
Saldo al 31.12.2016	50'000.00	1'786'387.59

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

FIDUCIARIA PROBITAS SA


Beatrix Aschwanden
 Perito revisore abilitato
 Revisore responsabile

Biel/Bienne, il 15 marzo 2017


E. Schleiffer

Membre

ACCURATA